

martedì, 06 ottobre 2026



Altre ■

Notizie ●

< 09:24

Addio a Zaaem Amash,
palestinese c... visse a Trento

09:16

Trento chiama «verso la
Piazza del volontaria... 2027» >[Home page](#) > [MONTAGNA](#) > [La forza delle donne di montagna e...](#)

EVENTO

La forza delle donne di montagna e altri percorsi a Terragnolo

Sabato 10 ottobre gli incontri proposti da "Non solo saraceno", con il ricordo di Giuditta Scottini, la targa dedicata al poeta Gino Gerola e la presentazione del libro di Raffaella Calgaro «Non abbiamo più paura. Storie di donne e di montagna» dal quale riemergono le vicende straordinarie di protagoniste femminili nelle vallate venete ai confini con il Trentino

Quando sulle Alpi le famiglie povere davano i figli «in affitto»

06 ottobre 2026



Va in scena sabato 10 ottobre "Non solo saraceno 2026": l'evento a Terragnolo che invita a rivisitare le tradizioni e a esplorare storia e

I più letti



Fiamme all'alba nel campeggio sul Garda: esplosioni e decine di feriti



Grande Guerra, in quota a caccia di reperti: 9 "recuperanti" sanzionati



Zambana Vecchia, percorsi nella tradizione rurale ricordando la frana del 1956



Gardolo, Elisa Merler: al lavoro con gli ortaggi, dal campo al mercato



Dolomiti, maxi frana dalla Tofana di Dentro: scattano i controlli



Emergenze, 118 psicologi da tutta Italia a Rovereto: «Fondamentali nei momenti più difficili»

cultura di montagna.

Organizzato da *Terragnolo che conta*, ha in programma la valorizzazione del grano saraceno, la posa della targa per il poeta **Gino Gerola**, il ricordo di **Giuditta Scottini** e la presentazione del libro di **Raffaella Calgaro** «Non abbiamo più paura. Storie di donne e di montagna».

Dieneri, Scottini, Pornal sono le frazioni di Terragnolo che sorgono oltre quota 1125 mt slm. Anche in questa zona di montagna, fino a mezzo secolo fa, veniva coltivato il grano saraceno.

«Per ricordare questa antica tradizione agricola - scrivono gli organizzatori - l'associazione *Terragnolo che conta*, insieme a Slow Food Valle dell'Adige e Alto Garda, ha organizzato per sabato 10 ottobre un evento che darà la possibilità di ammirare le piante di grano saraceno, detto "formentom", conoscere le peculiarità di questo ambiente rurale, la storia delle frazioni e dei loro abitanti. Abitanti diventati anche famosi.

Infatti a Dieneri nacque il famoso poeta e scrittore Gino Gerola, in onore del quale verrà inaugurata una targa commemorativa murata nella vecchia casa natale.

Luigi Valduga racconterà alcuni ricordi condivisi con lo scrittore, suo compaesano, che ebbe modo di conoscere personalmente.

Ma divenne famosa anche Giuditta Scottini, soprannominata Bianca, una lattivendola nata a Scottini nel 1870 e morta nel 1957. Una donna dal carattere forte che quotidianamente scendeva a piedi a Rovereto per vendere il latte appena munto e altri prodotti della terra.

Il giornalista Talieno Manfrini all'epoca calcolò nientemeno che, a forza di camminare, Giuditta percorse ben quattro volte il giro del mondo.

A lei verrà dedicata una tabella in triplice lingua. Lungo l'itinerario, che inizierà ad ore 16 da Dieneri e si concluderà a Scottini intorno alle 17.30, ci saranno letture e racconti inediti coinvolgenti.

Per rimanere in tema di storia delle fatiche femminili nelle terre alte, la serata si concluderà **alle 20,30 alla Segheria Veneziana in frazione Segà** con la presentazione dell'ultimo interessante lavoro di Raffaella Calgaro, docente, storica e ricercatrice, «Non abbiamo più paura. Storie di donne e di montagna», edito dalla veneziana **Marcianum Press** (2026, 152 pagine, 16 euro).

Il volume accompagna il lettore attraverso le valli della montagna veneta: **riemergono voci femminili dimenticate, storie rimaste nell'ombra che restituiscono un mondo resistente e profondo.**

Donne diverse e straordinarie – dalla mamma agordina di papa Giovanni

Video



Peschiera del Garda, le immagini aeree del camping devastato da un incendio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035-IT06D8

Paolo I alla contrabbandiera, dall'artista alla balia di Luchino Visconti, fino alla camminatrice con la gerla e alla ribelle con il coltello – compongono un mosaico inatteso, fatto di forza, ingegno e quotidiano coraggio.

Attraverso queste vite, il libro ci guida dentro un'altra storia della montagna, autentica, intima e potente, capace ancora oggi di stupire e di illuminare ciò che la memoria ha lasciato ai margini.

Raffaella Calgaro, storica, docente e ricercatrice, ha scritto molto in particolare sul mondo femminile.

Tra queste pubblicazioni, il romanzo *Adele Pergher profuga*, libro sulla profuganza femminile, argomento a cui ha dedicato alcune pièce teatrali. Per Marcianum Press: *Tutta un'altra storia. La Grande Guerra raccontata dalle donne e dai bambini* (2022), *Una maestra ribelle* (2023), *Dove sei madre* (2024).

[nell'immagine in alto, da sinistra, Giuditta Scottini, la copertina del libro di Raffaella Calgaro e Gino Gerola]

Ambiente&Percorsi

TRENTO

Educazione ambientale, al via il secondo ciclo di incontri

EVENTI

Giornate Fai d'autunno, molte visite proposte anche in Trentino

CHIESA

In Umbria nei luoghi di San Francesco a 800 anni dalla morte

Primo piano



LA STORIA

Gardolo, Elisa Merler: al lavoro con gli ortaggi, dal campo al mercato



ALLARME

Artico, il riscaldamento climatico lo stravolge rapidamente:...

CARLO BRIDI